

**Delibera n. 136 del 28 Novembre 2022**

**Oggetto: approvazione PIAO 2022/2024** (Piano integrato di attività e organizzazione)

L'anno 2022 il giorno 28 del mese di novembre alle ore 16:20 presso la Sede Istituzionale dell'Ordine, Sala A. Conte, sita in via G. Carducci n. 11 in L'Aquila, il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi si riunisce con la presenza dei Consiglieri:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Perilli	Enrico	Presidente	X	
Cecilia	Maria Rosita	Vicepresidente	X	
Cerratti	Paola	Tesoriere	X	
Perazzini	Matteo	Segretario	X	
Pendenza	Giovanni	Consigliere	X	
Petrocco	Clementina	Consigliere	X	
Sangiuliano	Alessio	Consigliere	X	
Marchetti	Daniela	Consigliere	X	
Barnabei	Maria Cristina	Consigliere	X	
Mancini	Marco	Consigliere	X	
Di Rocco	Gloria	Consigliere	X	
Ciabattoni	Claudia	Consigliere	X	
Di Girolamo	Francesca	Consigliere	X	
Di Fiore	Teresa	Consigliere		X
Ciccocioppo	Maurizia	Consigliere	X	

**Presenti n. 14 Assenti n. 1**

*Il Consiglio*

**PREMESSO CHE** il PIAO è stato introdotto all'articolo 6 del Decreto Legge n. 80 del 2021, cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113. Esso ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. L'articolo 6 del Decreto Reclutamento, indica i suoi contenuti, gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa, la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale,

di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;

**DATO ATTO CHE:**

a) il PIAO deve essere predisposto dalle Pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le PA interessate sono, per l'esattezza, quelle dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le Amministrazioni più piccole e con meno di 50 dipendenti approvano, invece, un **PIANO SEMPLIFICATO**;

b) il Piano integrato di attività e organizzazione di fatto sostituisce tutta una serie di atti che sono già obbligatori per le PA. In particolare, confluiscono nel PIAO il:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

**CONSIDERATO CHE:**

le Amministrazioni Pubbliche devono, quindi:

- approvare il PIAO ogni anno;
- pubblicare il PIAO nel proprio sito internet istituzionale;
- inviare il PIAO al Dipartimento della funzione pubblica, per la pubblicazione sul relativo portale.

**CONSIDERATO inoltre CHE** l'obiettivo principale del Piano è la semplificazione delle procedure di programmazione nelle PA, per garantire trasparenza, maggiore efficienza, efficacia e servizi migliori.

**ATTESO CHE** la mancata adozione del PIAO determina l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti;
- divieto di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;
- nei casi in cui la mancata adozione del PIAO dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna Amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano;

**RILEVATO CHE** il PIAO include anche i contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Per tale ragione è prevista anche l'applicazione di una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a 1.000 euro e non superiore nel massimo a 10.000 euro.

**RITENUTO pertanto OPPORTUNO** procedere alla approvazione del PIAO, nella forma SEMPLIFICATA, dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo, dando atto del rispetto della sua composizione nei termini previsti dalla norma;

**VISTO** il **Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81**, Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione e nello specifico l'art. 1 comma 3;

**VISTO** il **Decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132** che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, **NONCHÉ LE MODALITÀ SEMPLIFICATE PER GLI ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI**, nello specifico l'art. 6 del Decreto che così recita: “1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
  - b) contratti pubblici;
  - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
  - d) concorsi e prove selettive;
  - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.
2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio”.
3. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2. 4. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.

**VISTO** il Piano Piano-tipo per le amministrazioni pubbliche e annessa guida per la compilazione;

**RICHIAMATI:**

- il piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024 approvato con delibera commissariale n. 10/2021 dell'11.11.2021 documento che qui si allega e assorbito dal PIAO;
- il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2022-2024, con relative aree di rischio, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Ordine n. 25/2022 del 28.04.2022, documento che qui si allega e assorbito dal PIAO;
- la struttura organizzativa dell'Ente, riprodotta nel PIAO e parte integrante del medesimo Piano;
- il modello organizzativo del lavoro agile, riprodotto nel PIAO e parte integrante del medesimo Piano;

**RICHIAMATA** la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”

**DATO ATTO, infine, CHE** la bozza del PIAO è stata pubblicata sul sito istituzionale dal 21.10.2022 al 31.10.2022 al fine di raccogliere e recepire contributi integrativi/migliorativi da parte degli stakeholder;

**RITENUTO dover procedere all'approvazione del PIAO 2022/2024;**

**D E L I B E R A**

1) **di approvare** il PIAO 2022/2024 (**Piano integrato di attività e organizzazione**) dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo, NEL FORMAT-TIPO SEMPLIFICATO, inclusivo del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza, del Piano dei fabbisogni di personale, dell'organizzazione dell'Ente e del modello applicativo del lavoro agile;

2) **di pubblicare** il PIAO nel proprio sito internet istituzionale;

3) **di demandare agli Uffici per l'invio del PIAO** al Dipartimento della funzione pubblica, per la pubblicazione sull'apposito portale, secondo le istruzioni impartite dallo stesso Dipartimento.

Approvato nella seduta consiliare del 28.11.2022

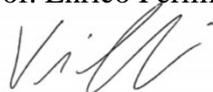
**Votazione:** presenti n. 14

**Favorevoli:** unanimità dei/delle presenti

**Contrari:** nessuno

**Astenuti:** nessuno

Il Presidente  
Prof. Enrico Perilli



Il Segretario  
Dott. Matteo Perazzini

